Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Seminario regionale 12.04.2022

Forags – USR PIEMONTE

«Cenni relativi alla legislazione nazionale in materia di disabilità»

Relatore: dirigente tecnico Prof.ssa Pierangela Dagna

Min. Istruzione - Coordinatore Corpo ispettivo USR PIEMONTE

Dirigente Ufficio IV – Studente, Integrazione e Partecipazione USR PIEMONTE

«Cenni relativi alla legislazione nazionale in materia di disabilità»

Costituzione italiana artt. 33 e 34 Cost.

ART. 33 Cost.

- L’arte e la scienza sono libere e libero ne è l’insegnamento.
- La Repubblica detta le norme generali sull’istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.
- Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.
- La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali.
- E` prescritto un esame di Stato per l’ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l’abilitazione all’esercizio professionale. (…)

«Cenni relativi alla legislazione nazionale in materia di disabilità»

Costituzione italiana artt. 33 e 34 Cost.

ART. 34 Cost.

- La scuola è aperta a tutti.
- L’istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.
- I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela Dagna
M.I. – Corpo Ispettivo USR PIEMONTE

«Cenni relativi alla legislazione nazionale in materia di disabilità»

Costituzione italiana artt. 33 e 34

I principi del diritto all’istruzione e all’uguaglianza richiamati dagli articoli 33 e 34 della Costituzione e che lo Stato ha il dovere di tutelare, vengono talvolta posti in discussione e non sempre garantiti e ancor più quelli degli alunni con disabilità.

Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela Dagna
M.I. – Corpo Ispettivo USR PIEMONTE

«Cenni relativi alla legislazione nazionale in materia di disabilità»

Legge 104/92 e s.m.i.

(«Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»)

stabilisce che in ogni contesto scolastico, dalla scuola dell'infanzia fino all'università, agli alunni disabili vengano garantite pari opportunità di inserimento e lo Stato ha l'obbligo di predisporre adeguate misure di sostegno, alle quali concorrono a livello territoriale, con proprie competenze, anche gli Enti Locali e il Servizio Sanitario Nazionale.

Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela Dagna
M.I. – Corpo Ispettivo USR PIEMONTE

«Cenni relativi alla legislazione nazionale in materia di disabilità»

Legge 104/92 e s.m.i.

(«Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»)

Cosa ne deriva per l'allievo affetto da disturbi dello spettro autistico……..

(i casi di autismo negli ultimi anni stanno aumentando)

- la certificazione medica consente, un volta consegnata alla scuola, la presa in carico dei bisogni e la personalizzazione degli interventi didattici e formativi attraverso il GLHO

Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela Dagna
M.I. – Corpo Ispettivo USR PIEMONTE

«Cenni relativi alla legislazione nazionale in materia di disabilità»

Legge 104/92 e s.m.i.

(«Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»)

Cosa ne deriva per l’allievo affetto da disturbi dello spettro autistico……..

- Il GLHO tra l’altro definisce il numero di ore di sostegno che il dirigente scolastico deve richiedere all’ufficio scolastico territoriale
- Il GLHO definisce inoltre le misure di assistenza alla persona che possono coinvolgere, oltre la scuola, gli Enti territoriali
- Il GLHO definisce altresì le modalità di interventi educativi e formativi personalizzati che saranno poi elaborati dai docenti attraverso il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)

Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela Dagna
M.I. – Corpo Ispettivo USR PIEMONTE

«Cenni relativi alla legislazione nazionale in materia di disturbi dello spettro autistico»

Legge 134 del 18 marzo 2015

“Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie”

Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela Dagna
M.I. – Corpo Ispettivo USR PIEMONTE

«Cenni relativi alla legislazione nazionale in materia di disturbi dello spettro autistico»

Legge 134 del 18 marzo 2015

"Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie"

Art. 1 – (…) «prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento nella vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico".

Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela Dagna
M.I. – Corpo Ispettivo USR PIEMONTE

«Cenni relativi alla legislazione nazionale in materia di disturbi dello spettro autistico»

Legge 134 del 18 marzo 2015

"Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie"

Art. 2 – (…) prevede tra l'altro l'aggiornamento delle Linee Guida MIN. Salute del 2011

Art. 3 - Indica le **politiche regionali** in relazione dello "spettro autistico".
(…) Alle regioni e province autonome spetta il compito di:
• individuare i centri di riferimento per il coordinamento dei servizi;
• stabilire percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali, assicurandone la continuità nel corso della vita della persona;
• realizzare strutture semiresidenziali e residenziali per la presa in carico di soggetti minori, adolescenti e adulti.

Art. 4 – Linee Guida

Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela Dagna
M.I. – Corpo Ispettivo USR PIEMONTE

«Cenni relativi alla legislazione nazionale in materia di disturbi dello spettro autistico»

Legge 134 del 18 marzo 2015

"Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie"

- Linee Guida Ministero salute del **2011** («per il trattamento dei disturbi dallo spettro autistico nei bambini e negli adolescenti»)

- Linee di indirizzo del 22/11/**2012** approvate in Conferenza Unificata Stato – Regioni («Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico»)

Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela Dagna
M.I. – Corpo Ispettivo USR PIEMONTE

«Cenni relativi alla legislazione nazionale in materia di disturbi dello spettro autistico»

- **Linee di indirizzo del 22/11/2012** approvate in Conferenza Unificata Stato – Regioni («Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico»)

- L'approccio globale alla persona, inteso come un vero e proprio cambiamento di paradigma che presti la dovuta attenzione ai diritti, ai bisogni, ma anche alle potenzialità
- L'esigenza di diffondere capillarmente i processi diagnostici precoci, proprio perché l'autismo è una patologia precoce del sistema nervoso centrale e può generare disabilità complessa
- L'immediata conseguente necessità di costruire una rete di servizi sanitari completa, facilmente accessibile e diffusa su tutto il territorio
- La consapevolezza che l'intervento che tali servizi devono essere in grado di offrire è basato sulla multiprofessionalità e sulla sinergia interdisciplinare
- L'impossibilità di prescindere, se si vuole garantire questo approccio olistico, da una forte integrazione delle dimensioni sanitaria, sociale, **scolastica ed educativa**
- L'affermazione della indispensabile garanzia di continuità della presa in carico per l'intero arco di vita della persona, con il progressivo adeguamento degli interventi e dell'organizzazione degli spazi vitali
- L'importanza, infine, della promozione e del potenziamento della ricerca mirate.

Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela Dagna
M.I. – Corpo Ispettivo USR PIEMONTE

«Cenni relativi alla legislazione nazionale in materia di disturbi dello spettro autistico»

Legge 134 del 18 marzo 2015

"Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie"

- Linee Guida Ministero Salute del **2018**

- Il Ministero della Salute, come previsto dal DM 30 dicembre 2016, e nell'ambito delle attività previste dalla normativa nazionale in tema di autismo e finanziate con apposito Fondo istituito per la loro realizzazione, ha dato mandato all'Istituto Superiore di Sanità di effettuare il monitoraggio del recepimento delle linee di indirizzo da parte delle Regioni e Province autonome, di verificarne l'implementazione attraverso specifici Piani Operativi regionali e di accertarsi dello stato di avanzamento delle attività sull'approvazione di tali Piani operativi acquisendo informazioni su:
- attività relative agli interventi mirati di sanità pubblica con finalità strategiche
- prevenzione ed interventi precoci,
- potenziamento della rete dei servizi per la diagnosi, la cura e la presa in carico globale della persona nello spettro autistico,
- formazione.

Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela Dagna
M.I. – Corpo Ispettivo USR PIEMONTE

«Cenni relativi alla legislazione nazionale in materia di disabilità»

Legge 107 del 13/07/2015

«Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»

Insiste sull'aspetto della personalizzazione e individualizzazione degli interventi

Art. 1, co. 7: per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari (…):

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; **potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore (…)**

Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela Dagna
M.I. – Corpo Ispettivo USR PIEMONTE

«Cenni relativi alla legislazione nazionale in materia di disabilità»

Legge 107 del 13/07/2015

«Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»

Art. 1, co. 14. L'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, è sostituito dal seguente:

«Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa). (…)

a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela Dagna
M.I. – Corpo Ispettivo USR PIEMONTE

«Cenni relativi alla legislazione nazionale in materia di disabilità»

Legge 107 del 13/07/2015

«Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»

Art.. 1, co. 24. L'insegnamento delle materie scolastiche agli studenti con disabilità è assicurato anche attraverso il riconoscimento delle **differenti modalità di comunicazione**, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela Dagna
M.I. – Corpo Ispettivo USR PIEMONTE

«Cenni relativi alla legislazione nazionale in materia di disabilità»

Legge 107 del 13/07/2015

«Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»

Art. 1, Comma 71.

Gli accordi di rete individuano:

a) i criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia di non discriminazione sul luogo di lavoro, **nonchè di assistenza e di integrazione sociale delle persone con disabilità**, anche per insegnamenti opzionali, specialistici, di coordinamento e di progettazione funzionali ai piani triennali dell'offerta formativa di più istituzioni scolastiche inserite nella rete;

b) i piani di formazione del personale scolastico;

c) le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità;

d) le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte.

Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela Dagna
M.I. – Corpo Ispettivo USR PIEMONTE

«Cenni relativi alla legislazione nazionale in materia di disabilità»

Legge 107 del 13/07/2015

«Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»

Art. 1, Comma 84.

Il dirigente scolastico, nell'ambito dell'organico dell'autonomia assegnato e delle risorse, anche logistiche, disponibili, **riduce il numero di alunni** e di studenti per classe rispetto a quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, allo scopo di migliorare la qualità didattica anche in rapporto alle esigenze formative degli alunni con disabilità.

Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela Dagna
M.I. – Corpo Ispettivo USR PIEMONTE

«Cenni relativi alla legislazione nazionale in materia di disabilità»

Legge 107 del 13/07/2015

«Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»

Art. 1, co. 110. **A decorrere dal concorso pubblico di cui al comma 114**, per ciascuna classe di concorso o tipologia di posto **possono accedere alle procedure concorsuali per titoli ed esami**, di cui all'articolo 400 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come modificato dal comma 113 del presente articolo, **esclusivamente i candidati in possesso del relativo titolo di abilitazione all'insegnamento** e, **per i posti di sostegno** per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo e di secondo grado, i candidati in possesso del relativo titolo di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela Dagna
M.I. – Corpo Ispettivo USR PIEMONTE

«Cenni relativi alla legislazione nazionale in materia di disabilità»

Legge 107 del 13/07/2015

«Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»

co. 180. Il Governo è delegato ad adottare, entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi al fine di provvedere al riordino, alla semplificazione e alla codificazione delle disposizioni legislative in materia di istruzione, anche in coordinamento con le disposizioni di cui alla presente legge.

co. 181. I decreti legislativi di cui al comma 180 sono adottati nel rispetto dei princìpi e criteri direttivi di cui all'articolo 20 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, nonché dei seguenti:

Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela Dagna
M.I. – Corpo Ispettivo USR PIEMONTE

«Cenni relativi alla legislazione nazionale in materia di disabilità»

Legge 107 del 13/07/2015

«Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»

nello specifico con riferimento all'inclusione e integrazione scolastica….

c) promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione attraverso:

1) la ridefinizione del ruolo del personale docente di sostegno al fine di favorire l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, anche attraverso l'istituzione di appositi percorsi di formazione universitaria;

2) la revisione dei criteri di inserimento nei ruoli per il sostegno didattico, al fine di garantire la continuità del diritto allo studio degli alunni con disabilità, in modo da rendere possibile allo studente di fruire dello stesso insegnante di sostegno per l'intero ordine o grado di istruzione;

«Cenni relativi alla legislazione nazionale in materia di disabilità»

Legge 107 del 13/07/2015

«Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»

nello specifico con riferimento all'inclusione e integrazione scolastica….

3) l'individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni scolastiche, sanitarie e sociali, tenuto conto dei diversi livelli di competenza istituzionale;

4) la previsione di indicatori per l'autovalutazione e la valutazione dell'inclusione scolastica;

Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela Dagna
M.I. – Corpo Ispettivo USR PIEMONTE

«Cenni relativi alla legislazione nazionale in materia di disabilità»

Legge 107 del 13/07/2015

«Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»

nello specifico con riferimento all'inclusione e integrazione scolastica….

5) la revisione delle modalità e dei criteri relativi alla certificazione, che deve essere volta a individuare le abilità residue al fine di poterle sviluppare attraverso percorsi individuati di concerto con tutti gli specialisti di strutture pubbliche, private o convenzionate che seguono gli alunni riconosciuti disabili ai sensi degli articoli 3 e 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e della legge 8 ottobre 2010, n. 170, che partecipano ai gruppi di lavoro per l'integrazione e l'inclusione o agli incontri informali;

6) la revisione e la razionalizzazione degli organismi operanti a livello territoriale per il supporto **all'inclusione;**

Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela Dagna
M.I. – Corpo Ispettivo USR PIEMONTE

«Cenni relativi alla legislazione nazionale in materia di disabilità»

Legge 107 del 13/07/2015

«Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»

nello specifico con riferimento all'inclusione e integrazione scolastica….

7) la previsione dell'obbligo di formazione iniziale e in servizio per i dirigenti scolastici e per i docenti sugli aspetti pedagogico-didattici e organizzativi dell'integrazione scolastica;

8) la previsione dell'obbligo di formazione in servizio per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, rispetto alle specifiche competenze, sull'assistenza di base e sugli aspetti organizzativi ed educativo-relazionali relativi al processo di integrazione scolastica;

9) la previsione della garanzia dell'istruzione domiciliare per gli alunni che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 12, comma 9, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela Dagna
M.I. – Corpo Ispettivo USR PIEMONTE

«Cenni relativi alla legislazione nazionale in materia di disabilità»

Legge 107 del 13/07/2015
«Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»

Alcuni decreti applicativi di interesse:

d. lgs. 62/2017 – valutazione e certificazione delle competenze ed esami I ciclo d'istruzione
d. lgs. 66/2017 – inclusione
d. lgs. 63/2017 – diritto allo studio (scuola in ospedale, istruzione domiciliare)

Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela Dagna
M.I. – Corpo Ispettivo USR PIEMONTE

«Cenni relativi alla legislazione nazionale in materia di disabilità»

Legge 107 del 13/07/2015

d. lgs. 66/2017 – inclusione

- **Insegnante di sostegno**
- **Modalità di assegnazione dell’organico**
- **Coinvolgimento genitori nel GLHO**
- **Formazione del personale**

Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela Dagna
M.I. – Corpo Ispettivo USR PIEMONTE